

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 696 - 94925 - del 16/11/2015. Derivazione n. 1064 - Bottazzi Pietro - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune Pozzolo Formigaro.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo (Cod. Univ. ALP00398) in falda superficiale ed un invaso artificiale (Cod. Univ. ALA00154) in Comune di Pozzolo Formigaro ad uso agricolo a favore della Ditta Bottazzi Pietro (omissis) La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 48 l/s, media di 11,40 l/s per irrigare in parte a goccia ed in parte a scorrimento circa ettari 13 di terreno;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 29/10/2015, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codici Univoci ALP00398 – ALA00154) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE DIREZIONE  
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE  
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.